



Forza centripeta

Signore, c'è una forza centrifuga:
è quella del peccato che mi fa allontanare da te
verso quel falso centro dell'universo
che sono io, sempre io,
con le mie gioie e i miei dolori, o l'orgoglio ferito,
con la mia esigenza di essere amata e stimata.

Signore, la forza centripeta sei tu
che continui ad amarmi per primo.
È il tuo Amore infinito,
sempre all'opera, ad essere il più forte.
Dammi, dunque, coraggio e tenacia
per questo movimento costante di sguardo
che torna e ritorna a distogliersi da me
per vivere anche questo istante, questo anelito,
questa ricerca mai stanca in te e con te.
C'è un tempo per vivere della tua presenza
e un tempo per diventarne consapevoli
con il dirottare lo sguardo da me verso di te.

C'è un tempo per volare come aquile
e un tempo per trottare come asinelli,
ma nessun tempo esiste, o Signore,
che non sia da vivere con te.

Suor Maria Pia Giudici